

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Approvazione “Linee guida regionali in materia di Valutazione Ambientale Strategica” e revoca della D.G.R. 1647/2019.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all’articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali e l’attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

CONSIDERATO il “Visto” del dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Infrastrutture, territorio e protezione civile;

VISTO l’articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell’allegato “Verbale di seduta”

DELIBERA

1. di approvare le Linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica di cui all’Allegato “A” che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
2. di revocare la D.G.R. n. 1647 del 23/12/2019 - *“Approvazione linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica e revoca della D.G.R. 1813/2010”*;
3. di stabilire che le indicazioni tecniche e i requisiti di qualità per la Valutazione Ambientale Strategica di cui all’Allegato A sono emanati con atti del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Francesco Maria Nocelli)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)

Documento informatico firmato digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- D.G.R. 6 dicembre 2021 n. 1523 – “*Articoli 4, 11 comma 2, lettera b) e c), 13 e 14 della L.R. n 18/2021. Istituzione delle Direzioni e dei Settori della Giunta regionale*”;
- D.G.R. 30 dicembre 2021 n. 1677 – “*Articoli 4 comma 3 lettera c), 11 comma 2 lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021. Conferimento degli incarichi di direzione dei Settori*”.
- Direttiva 2001/42/CE del 27/06/2001 “*Concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente*”;
- D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*”;
- L.R. 12 giugno 2007, n. 6 “*Modifiche e integrazioni alle Leggi regionali 14 aprile 2004, n. 7, 5 agosto 1992, n. 3, 28 ottobre 1999, n. 28, 23 febbraio 2005, n. 16 e 17 maggio 1999, n. 10 – Disposizioni in materia ambientale e rete natura 2000*”;
- D.G.R. n. 1647 del 23/12/2019 - “*Approvazione linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica e revoca della D.G.R. 1813/2010*”;
- D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*”;
- D.G.R. del 30 dicembre 2020, n. 1661 – “*Adozione delle Linee guida regionali per la Valutazione di incidenza quale recepimento delle Linee guida nazionali. Revoca della DGR n. 220/2010, modificata dalla DGR n. 23/2015, così come rettificata dalla DGR n. 57/2015*”;
- L.R. 25 settembre 2023, n. 15 – “*Ulteriori modifiche alla legge regionale 12 giugno 2007, n. 6 (Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 14 aprile 2004, n. 7, 5 agosto 1992, n. 34, 28 ottobre 1999, n. 28, 23 febbraio 2005, n. 16 e 17 maggio 1999, n. 10. Disposizioni in materia ambientale e rete natura 2000)*”;
- D.G.R. 13 dicembre 2021, n. 25 “*Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile*”;
- L.R. 30 novembre 2023, n. 19 “*Norme della pianificazione per il governo del territorio*”;
- D.L. 77/2021 (conv. L. 108/2021): accelerazione procedimento ambientale, nuova disciplina della VIA e disposizioni speciali per gli interventi PNRR-PNIEC.
- D.G.R. 15 gennaio 2024, n. 10 “*Oneri istruttori per procedure di Valutazione ambientale strategica*”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 18/11/2024 n. 1761 recante: *Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali per lo schema di deliberazione concernente: “Revisione e aggiornamento delle linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica”.*

Motivazione

La Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001 ha introdotto la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, definita Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

L'Italia ha recepito la Direttiva con la parte seconda del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

entrata in vigore il 31 luglio 2007 (modificato ed integrato con successivi decreti).

Nella Regione Marche la VAS è disciplinata dalla L.R. n. 6/2007 “*Disposizioni in materia ambientale e rete natura 2000*”.

L’obiettivo della VAS è quello di valutare che gli effetti ambientali di piani e programmi (comprese le loro varianti), nazionali, regionali e locali, siano compatibili con le condizioni per uno sviluppo sostenibile, in considerazione della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un’equa distribuzione dei vantaggi connessi all’attività economica.

Tale valutazione deve essere integrata fin dalle prime fasi del processo decisionale, ovvero dell’iter di formazione e approvazione legislativo dei piani e programmi.

La procedura di VAS non deve essere considerata come un ulteriore adempimento amministrativo, ma uno strumento fondamentale che, ponendo attenzione sugli aspetti ambientali e sulla sostenibilità, produce piani e programmi migliori e più efficaci e pertanto deve essere parte integrante delle procedure vigenti di settore.

In ambito regionale, le competenze in materia di VAS sono definite dall’art. 19 della L.R. 6/2007, così come modificato dal comma 5 dell’art. 5 della L.R. n. 19 del 30 novembre 2023 “Norme della pianificazione per il governo del territorio”.

Con DGR n. 1647 del 23/12/2019 la Regione Marche ha approvato le nuove linee guida VAS con revoca della precedente DGR 1813/2010.

Le ulteriori modifiche normative intercorse successivamente a livello nazionale e regionale che hanno interessato anche la disciplina di VAS, hanno reso necessario aggiornare le attuali linee guida regionali in considerazione principalmente dei seguenti punti:

1. Strategie di Sviluppo Sostenibile:

ai sensi dell’Art. 34 comma 5 del D.lgs. 152/2006 le Strategie di Sviluppo Sostenibile definiscono il quadro di riferimento per le valutazioni ambientali. La Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile della Regione Marche, approvata con DAL n. 25/2021, fornisce pertanto il riferimento fondamentale per il processo di VAS, stabilendo gli obiettivi strategici;

2. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:

il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” all’articolo 18 ha apportato alcune modifiche agli articoli 13, 14 e 15 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in particolare con riferimento alla riduzione dei termini previsti. Nello specifico, la riduzione dei tempi del procedimento di Valutazione ambientale strategica (VAS) per piani e programmi di livello nazionale e regionale è stata formulata per allinearsi con i tempi della Valutazione di impatto ambientale (VIA) per i progetti strategici per la transizione energetica del Paese, inclusi nel PNRR.

3. Legge Regionale n.19/2023:

La nuova Legge sul governo del territorio all’art. 5 comma 5 stabilisce che l’autorità



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

competente per la VAS è individuata all'interno del Comune o della forma associativa tra Comuni cui compete la loro adozione e approvazione, purché in possesso dei seguenti requisiti: i) separazione rispetto all'autorità procedente; ii) adeguato grado di autonomia; iii) competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile.

4. DGR n.10 del 15/01/2024:

Con Delibera di Giunta Regionale 10/2024 la Regione Marche ha stabilito gli oneri istruttori per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica.

A seguito di quanto sopra, le linee guida regionali di cui alla DGR n.1647/2019 sono state aggiornate tenendo in considerazione in particolare i seguenti aspetti:

5. le tempistiche e i ruoli nei procedimenti di VAS, che sono stati adeguati alla normativa nazionale;
6. l'indicazione delle autorità competenti, che è stata adeguata alla normativa del settore urbanistico;
7. l'introduzione degli oneri istruttori, in conformità a quanto previsto dalla norma nazionale in materia di VAS;

E' stato inoltre rivisto il dettaglio delle modalità di applicazione delle varie fasi procedurali sulla base dell'esperienza maturata dalle Autorità competenti provinciali e regionali.

L'aggiornamento delle linee guida ha permesso altresì di chiarire e approfondire gli aspetti relativi al monitoraggio.

Le linee guida sono state condivise con le Province e con gli uffici regionali competenti, in varie fasi della loro elaborazione, ed in particolare:

8. Tavolo di coordinamento VAS Regione- Province sulla prima bozza di linee guida (14/09/2023);
9. Trasmissione versione revisionata delle linee guida (prot. reg. n. 0696046 del 04/06/2024) e richiesta osservazioni;
10. Incontro di confronto (18/07/2024).

La modulistica necessaria per lo svolgimento delle procedure di VAS è emanata con atti del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.

La presente deliberazione è stata previamente sottoposta all'esame del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) per l'acquisizione del parere previsto dall'art. 11, comma 3, lettera d) della L.R. n. 4 del 10 aprile 2007.

Il CAL con nota 1552936 del 10/12/2024 ha espresso parere favorevole (parere n. 61/2024) proponendo le seguenti modifiche:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

1. il comma 3 del paragrafo A3) “Campo di applicazione” elenca i casi di esclusione dalla VAS e dalla verifica di assoggettabilità a VAS, in linea con la legislazione nazionale vigente in materia. In particolare alla lettera e) vengono previste come esclusioni “le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli finalizzate alla localizzazione di singole opere, conseguenti a provvedimenti di autorizzazione che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di VIA” in coerenza con il comma 12 dell'articolo 6 del D.lgs. 152/2006 (Codice dell'Ambiente). Si tratta di tutti quei casi, denominati come “varianti automatiche” in cui il legislatore ha riconosciuto nel rilascio dei titoli comportanti contestualmente variante agli strumenti di pianificazione, la scarsa rilevanza del contenuto della variante urbanistica sottesa al progetto, fermo restando le procedure di VIA da dover effettuare sul progetto dell'opera. Con il D.Lgs. n. 36/2023 è stato approvato il nuovo codice degli appalti che tra le novità introdotte prevede l'articolo 38 relativo alle procedure per la localizzazione e approvazione dei progetti delle opere pubbliche; a tal proposito si evidenzia che al comma 10 viene stabilito che “La determinazione conclusiva della conferenza di servizi, da adottarsi nei cinque giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 9, approva il progetto e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici. L'intesa tra gli enti interessati, in ordine alla localizzazione dell'opera, ha effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti. Essa comprende il provvedimento di valutazione di impatto ambientale, la valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, i titoli abilitativi necessari, la dichiarazione di pubblica utilità e indifferibilità delle opere nonché il vincolo preordinato all'esproprio e consente la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto approvato”. Tale comma, in analogia al sopraccitato comma 12 dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 152/06, delinea un'ulteriore procedura di variante al piano/programma cd. “automatica”, per cui al fine di assicurare una maggior chiarezza sull'applicazione della novità normativa ed una univoca ed omogenea applicazione della stessa, si propone di inserire tra i casi di esclusione dalla VAS e dalla verifica di assoggettabilità a VAS di cui al comma 3 del paragrafo A3 “Campo di applicazione” delle Linee guida, le modifiche ai piani e programmi relative alla disposizione dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 36/2023;
2. si chiede di valutare la possibilità di non modificare il contenuto del comma 2 del paragrafo E delle vigenti linee guida in considerazione del fatto che i principali dati ambientali, fondamentali per assicurare una corretta attività di monitoraggio, sono forniti dall'ARPAM;
3. si rileva l'erroneo riferimento normativo riportato nella nota relativa alla lettera e) del comma 3 del paragrafo A3, in quanto viene citato il comma 1 dell'articolo 68, del D.Lgs. n. 152/2006, in luogo del comma 12 dell'articolo 6.

In relazione alla modifica proposta al punto 1, è stato chiarito nel paragrafo indicato che la “variante automatica” introdotta dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 36/2023 rientra nei casi di cui alla lettera e) del comma 3 del paragrafo A3).



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Relativamente al punto 2 si precisa che il monitoraggio di VAS si riferisce ai possibili effetti ambientali derivanti dall'attuazione del piano, pertanto è necessario che le modalità e gli strumenti da utilizzare siano definiti dall'Autorità procedente d'intesa con l'Autorità competente. L'eventuale supporto di ARPAM nella definizione dei contenuti del piano di monitoraggio può essere fornito in fase istruttoria. Tale aspetto è stato chiarito nel testo. Il riferimento alla legge 28 giugno 2016, n. 132 non è stato mantenuto nella versione aggiornata delle linee guida in quanto tale norma non contempla una funzione specifica delle ARPA in merito al supporto per il monitoraggio VAS I dati prodotti da ARPAM possono essere inclusi ed utilizzati nel sistema di monitoraggio.

Il refuso rilevato al punto 3 è stato corretto.

Nell'ambito delle consultazioni del CAL, il Sindaco del Comune di Fermo ha trasmesso ulteriori osservazioni acquisite all'ID 35573022 del 13/12/2024. In particolare chiede che tra le esclusioni, al Paragrafo A3), punto 3, lettera c), tra i piani di protezione civile in caso di pericolo per l'incolumità pubblica, siano inseriti anche i Piani di Emergenza Comunale di Protezione Civile. Il punto indicato è stato emendato come richiesto

Esito dell'istruttoria

Alla luce di quanto sopra esposto si propone l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il responsabile del procedimento

(Gaia Galassi)

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Il sottoscritto considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il dirigente del Settore
(Roberto Ciccioni)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Documento informatico firmato digitalmente

VISTO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Il sottoscritto, considerato il documento istruttorio e il parere reso dal dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

Il dirigente della Direzione
David Piccinini

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione
Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il dirigente del DIPARTIMENTO
(Nardo Goffi)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

